

INCHIESTA SU CARDIOCHIRURGIA CHIETI, GDF ASCOLTA MANAGER E ACQUISISCE DOCUMENTI

17 Gennaio 2020



CHIETI – La Guardia di Finanza di Chieti ha acquisito documentazione ed ascoltato per alcune ore come persona informata sui fatti il direttore generale della Asl provinciale di Chieti, Thomas Schael, in relazione ad una inchiesta della Procura della Repubblica sulla situazione legata al reparto di cardiocirurgia al centro delle cronache e delle polemiche nei mesi scorsi per l'impasse in cui era finito il reparto al causa della contemporanea assenza per malattia di numerosi medici.

In particolare, secondo quanto si è appreso, la documentazione riguarderebbe gare per affidamenti di beni e servizi.

Ci sarebbero indagati.

Alla base del singolare caso delle assenze, potrebbe esserci il difficile rapporto con il primario, Gabriele Di Giammarco, e gli altri dirigenti medici.

Nei mesi scorsi la situazione era stata denunciata dal consigliere regionale del M5S Barbara Stella che aveva anche polemizzato con anche con Schael insediandosi nello scorso mese di settembre, per le mancate risposte alle informazioni richieste.

“Nel reparto di Cardiocirurgia dell'Ospedale di Chieti, a quanto mi risulta, nella settimana in corso, un numero consistente di medici sarebbe assente per malattia. Se tutto ciò fosse confermato potrebbe essere a rischio la piena funzionalità del reparto e la corretta erogazione dei servizi per i pazienti – aveva attaccato Stella – Essendo la salute dei cittadini una priorità ho inoltrato una richiesta scritta alla Direzione Generale della Asl Lanciano Vasto Chieti affinché mi vengano forniti con urgenza i dati dell'organico complessivo dell'UOC di Cardiocirurgia e dei medici assenti per malattia a partire dal giorno mercoledì 16 ottobre fino alla settimana successiva”.

“L'eventuale conferma di un'assenza numericamente rilevante di medici del reparto, risulterebbe una situazione a dir poco anomala a cui la direzione ha il dovere di porre rimedio nella tutela dei pazienti e del personale. Se i dati dovessero confermarlo, chiedo al direttore generale di prenderne atto e di adoperarsi al fine di comprendere le ragioni di queste eventuali assenze ed intervenire a riguardo”, ha concluso la Stella.